



COMUNE DI LEVICO TERME

(Provincia Autonoma di Trento)

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

L'organo di revisione:

dott. Mauro Angeli

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli
Indirizzo via del Travai n. 46 – 38122 Trento
Telefono 0461-230105 Fax 0461-266749
Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

SOMMARIO

CONTO DEL BILANCIO	5
VERIFICHE PRELIMINARI	7
GESTIONE FINANZIARIA.....	9
<i>Risultati della gestione.....</i>	<i>10</i>
a) <i>Saldo di cassa</i>	<i>10</i>
b) <i>Risultato della gestione di competenza</i>	<i>12</i>
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025</i>	<i>12</i>
Entrate e spese non ricorrenti.....	14
Contributi per permesso di costruire	17
Sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada (art. 208 D. Lgs. n. 285/1992)	17
c) <i>Risultato di amministrazione.....</i>	<i>19</i>
Variazione dei residui anni precedenti	20
d) <i>Conciliazione dei risultati finanziari</i>	<i>21</i>
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	22
<i>Fondo Pluriennale vincolato</i>	<i>22</i>
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità.....</i>	<i>23</i>
<i>Fondi spese e rischi futuri.....</i>	<i>24</i>
Fondo contenziosi	24
Fondo perdite aziende e società partecipate	24
Altri fondi e accantonamenti	24
GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
<i>Analisi "anzianità" dei Residui (secondo la classificazione D.P.R. 194/1996).....</i>	<i>28</i>
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO.....	29
a) <i>Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2025</i>	<i>29</i>
b) <i>Servizi per conto terzi</i>	<i>31</i>
c) <i>Verifica del patto di stabilità interno/equilibri di bilancio</i>	<i>32</i>
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	37
<i>Titolo I - Entrate Tributarie.....</i>	<i>37</i>

Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)	38
<i>Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</i>	40
<i>Titolo III - Entrate Extra-tributarie</i>	40
Proventi derivanti dalla vendita dei beni e dalla vendita ed erogazione di servizi.....	41
Gestione dei beni.....	43
Interessi attivi	43
Entrate da redditi di capitale	43
Rimborsi ed altre entrate correnti.....	43
<i>Organismi partecipati</i>	44
<i>Altri organismi</i>	44
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	44
Intervento 01 – Spese per il personale.....	46
Intervento 03 – Prestazione di servizi	46
Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2025	48
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	49
INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	50
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	52
<i>Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio</i>	52
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	53
<i>Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</i>	53
Crediti e debiti reciproci.....	53
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	55
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	55
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).	
Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66	56
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	56
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	57
INVENTARIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE.....	58
CONTO ECONOMICO	58

<i>Componenti positivi e negativi della gestione.....</i>	<i>58</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>60</i>
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	<i>60</i>
<i>Proventi e oneri straordinari.....</i>	<i>61</i>
STATO PATRIMONIALE	62
<i>ATTIVO.....</i>	<i>65</i>
<i>Crediti v/ Stato e PA per partecipazione al Fondo di Dotazione</i>	<i>65</i>
<i>Immobilizzazioni.....</i>	<i>65</i>
<i>Attivo Circolante.....</i>	<i>66</i>
<i> Rimanenze.....</i>	<i>66</i>
<i> Crediti</i>	<i>66</i>
<i> Disponibilità liquide</i>	<i>67</i>
<i>Ratei e risconti attivi.....</i>	<i>67</i>
<i>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....</i>	<i>67</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>67</i>
<i>Fondo Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>68</i>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	<i>68</i>
<i>Debiti.....</i>	<i>68</i>
<i>Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti</i>	<i>68</i>
<i>CONTI D'ORDINE.....</i>	<i>68</i>
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	69
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	69
CONCLUSIONI	70

CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, revisore legale dei conti del Comune di Levico Terme (TN), nominato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21 giugno 2023, revisore dei conti unico del Comune di Levico Terme (TN) per il triennio 2023-2026, ha ricevuto in data **28 marzo 2026**, i dati e i documenti concernenti lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera della **Giunta Comunale n. 65 di data 03.04.2026**, completo di:

1. conto del bilancio;
e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali;
 - prospetto dei dati SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici) e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - inventario generale;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
2. Conto economico e stato patrimoniale corredato dalla relazione dell'organo esecutivo;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2024;
 - viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal D. P. Reg. 1 febbraio 2006 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C.;

- viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.4/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario straordinario nr. 182 del 5 giugno 2019;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2025 ha adottato un sistema di contabilità integrato e contestuale degli aspetti finanziari, economici e separata per quelli patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali assunti;
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il Servizio Finanziario, in collaborazione con i responsabili degli uffici/servizi ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa al fine del loro ri-accertamento secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011 come deliberato dalla Giunta Comunale con provvedimento nr. 35 di data 06.03.2026;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera del Consiglio n. 19 in data 30.07.2025 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio

complessivo);

- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2016/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2025 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing.
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende (ad eccezione del bilancio consolidato), società o altri organismi partecipati;
- che per quanto riguarda il rispetto i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente si rinvia alla sezione riguardante gli organismi partecipati.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5084 reversali e n. 5649 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2025 risultano totalmente reintegrati;
- il Comune non è ricorso nell'esercizio finanziario 2025 all'assunzione di ulteriori debiti come indicato nella sezione indebitamento;
- non si registrano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit S.p.A, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31.12.2025 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025			2.233.706,23
Riscossioni	4.322.595,53	11.596.220,39	15.918.815,92
Pagamenti	3.033.694,38	12.552.500,15	15.586.194,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			2.566.327,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.566.327,62

L'Ente alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- 8.331.293 azioni AmAmbiente spa € 8.331.293,00 (depositate presso la società stessa);
- 15.000 azioni Trentino mobilità spa € 50.000,00 (depositate presso l'ente)
- 4.050 azioni Dolomiti Energia Holding spa € 4.050,00 (depositate presso la società stessa)
- 688 azioni Trentino Riscossioni spa € 688,00 (depositate presso l'ente)
- 2.132 azioni di Trentino Digitale spa € 2.132,00 (depositate presso l'ente)

Nel corso del 2025 il Comune non è ricorso all'anticipazione di cassa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2023	2.977.809,77	45.407,15	-	
Anno 2024	2.233.706,23	59.424,32	-	-
Anno 2025	2.566.327,62	25.287,74	-	-

L'organo di revisione, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che il Comune di Levico Terme fruisce di una discreta liquidità e non ha utilizzato l'anticipazione di cassa. Si rileva che sono maturati interessi attivi nell'anno 2025 in relazione all'andamento dei tassi ed alle condizioni del servizio di tesoreria.

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari		2.470.271,67
Fondi vincolati da mutui		
Altri fondi vincolati		96.055,95
Totale		2.566.327,62

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.075.415,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2025
Accertamenti di competenza	+	15.570.267,65
Impegni di competenza	-	16.462.669,41
SALDO	-	892.401,76
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.027.420,83
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.112.682,25
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	977.663,18

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Saldo della gestione di competenza	+ -	977.663,18
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.053.079,13
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.075.415,95

Riscossioni	(+)	11.596.220,39
Pagamenti	(-)	12.552.500,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-956.279,76
Residui attivi	(+)	3.974.047,26
Residui passivi	(-)	3.910.169,26
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	63.878,00
Totale risultato gestione di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-892.401,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2025-2026 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2025 è la seguente:

FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	244.544,49	211.896,11
FPV di parte capitale	1.782.876,34	1.900.786,14

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2025 è la seguente:

Cap.	Art.	Descrizione capitolo	AVANZO LIBERO	Contributo PAT bonifica discarica Marangona	ENTRATE NON RICORRENTI	Proventi da sanzioni edilizie	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	Recupero contributi PAT	Sanzioni edilizie	TRASFERIMENTO FONDI B.J.M. - Piano investimenti	Totale complessivo
21501	10	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI			18.207,83						18.207,83
23105	0	Impianto di videosorveglianza - realizzazione e manutenzione straordinaria	605.169,17								605.169,17
24101	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E IMPIANTI - SCUOLA MATERNA			3.660,00						3.660,00
24301	10	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - Polo scolastico			10.280,00						10.280,00
	12	Polo scolastico - manutenzione sistemi antincendio	5.666,12								5.666,12
25101	10	Nuovo polo culturale	5.079,60								5.079,60
28101	32	Nuova strada delle Michelotte					17.363,18			25.000,00	42.363,18
	40	Manutenzione straordinaria viabilità (strade, marciapiedi, parcheggi)	5.016,97			12.800,88					17.817,85
	59	Strada dei Baiti - manutenzione straordinaria	275.889,92								275.889,92
	83	LAVORI DI SOMMA URGENZA - strada Valdrana		8.620,56							8.620,56
28201	50	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	154.601,32								154.601,32
	90	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE - POTENZIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE ECC.				3.977,14					3.977,14
29401	12	Realizzazione tratti di fognature malghe Vezzena (RILEVANTE AI FINI IVA)	35.290,26								35.290,26
	40	Manutenzione straordinaria impianti di sollevamento fognatura - (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.513,79								3.513,79
29601	51	Parco giochi viale lido - manutenzione straordinaria (RILEVANTE IVA)	602.799,89					20.000,99	27.199,12		650.000,00
211701	10	Malghe e caselli minori - manutenzione straordinaria	48.735,13								48.735,13
211706	0	Agricoltura - spese di progettazione opere a servizio dell'agricoltura	8.847,99								8.847,99
212301	10	CENTRALINA IDROELETTRICA e IMPIANTI FOTOVOLTAICI - interventi di costruzione e manutenzione straordinaria - (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.066,28								3.066,28
Totale complessivo			1.753.676,44	8.620,56	32.147,83	16.778,02	17.363,18	20.000,99	27.199,12	25.000,00	1.900.786,14

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche	157.878,00	43.977,14
Per concessioni cimiteriali	33.100,00	19.785,71
Per contributi in c/capitale dalla Provincia e BIM	2.397.770,04	2.392.870,45
Per mutui	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale PNRR digitale		
Altri fondi destinati - alienazioni	15.920,00	13.931,20
TOTALE	2.604.668,04	2.470.564,50

La differenza è confluita in avanzo vincolato o destinato a seconda della fonte di finanziamento.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti "non ricorrenti" disciplinate dall'art. 25 c. 1 lett. b L. 196/2009 e dal principio della programmazione 9.11.3:

DIFFERENZA E-S NON RICORRENTI	- 28.524,95
di cui finanziati con FPV (piano forestale, rinnovo CPI, commissario PRG)	25.978,20
di cui finanziati con entrate correnti (storni e/o prelievi dal fondo)	11.064,46
di cui finanziati con avanzo VINCOLATO (spese elettorali e fondo ind.)	19.020,40
di cui finanziati con avanzo ACCANTONATO (Tfr)	36.933,81
di cui finanziati con avanzo LIBERO	14.256,91
SALDO confluito in avanzo	78.728,83

cap.	art.	denominazione	ACCERTATO 2025
11	1	IMUP/IMIS - avvisi di accertamento al netto FCDE - quota eccedente il minimo - non ricorrente	34.850,00
11	2	IMIS - avvisi di accertamento con rateizzazione superiore ai 12 mesi - non ricorrente	32.639,52
235	81	Fondo perequativo/solidarietà - riconoscimento oneri arretrati - non ricorrente	44.864,74
325	0	contributo PAT per redazione piano economico beni silvo-pastorali - non ricorrente	0,00
520	2	Contributo da BIM Bacchiglione per postazioni arnie api - non ricorrente	4.567,24
520	3	Contributo da Rete di riserve fiume Brenta - non ricorrente	0,00
541	1	Trasferimento da parte di altri enti per compartecipazione spese nell'ambito di progetti sovracomunali - non ricorrente	4.372,45
655	5	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208 - quota libera al netto FCDE e spese di riscossione - non ricorrente	21.199,35
655	21	Riscossione ordinaria e coattiva su sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 (accertamento per cassa) - quota libera - non ricorrente	8.141,97
1300	21	Rimborso assenze personale dipendente per cariche elettive - non ricorrente	7.476,69
1300	40	Incassi per indennizzi e rimborsi derivanti da sentenze - entrata non ricorrente	20.890,22
1300	99	RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI - non ricorrenti	34.079,51
1621	0	Irap a credito da dichiarazione - non ricorrente	76.985,00
1625	18	Recupero quota IPS da INPS (anticipazioni pregresse) - non ricorrente	1.385,22
		TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	291.451,91

cap.	art.	denominazione	IMPEGNATO 2025
1103	13	Liquidazione indennità di fine mandato - non ricorrente	18.892,35
1105	53	Destinazione fondo indennità di carica - anni precedenti non ricorrente	0,00
1108	0	Recupero spese elettorali - rimborso somme non dovute - non ricorrenti	13.396,40
1201	91	SEGRETERIA GENERALE - COMPETENZE FISSE PERSONALE NON DI RUOLO - non ricorrente	14.988,05
1201	96	Segreteria - ONERI RIFLESSI A CARICO DEL COMUNE PERSONALE NON DI RUOLO non ricorrente	4.099,13
1203	84	Oneri derivanti da contenzioso - spesa non ricorrente	43,00
1203	86	Spese legali e altri servizi per atti a difesa delle ragioni dell'ente - spesa non ricorrente	20.890,22
1207	11	IRAP - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE non ricorrente	765,07
1403	5	Spese per il servizio di ottimizzazione della gestione fiscale - non ricorrente	27.446,24
1603	11	Servizi tecnici per rinnovo CPI - non ricorrente	19.816,71
1603	12	Servizi tecnici per verifiche statiche ponti - non ricorrente	0,00
1603	13	Servizi tecnici per verifiche messa a terra - non ricorrente	5.036,70
1603	19	Compenso commissario per approvazione PRG	12.865,63
1701	13	Lavoro straordinario in occasione di consultazioni popolari - non ricorrente	3.400,29
1702	20	Acquisto di beni per consultazioni popolari - non ricorrente	2.171,60
1703	20	Prestazioni di servizi per consultazioni popolari- non ricorrente	1.852,80
1703	21	Compensi componenti seggi in occasione consultazioni popolari - non ricorrenti	14.474,84
1703	22	Spese postali per consultazioni popolari- non ricorrente	15.000,00
1707	20	IRAP - su lavoro straordinario per consultazioni popolari - non ricorrente	249,36
1801	21	Trattamento di fine rapporto personale a t. indeterminato cessato per dimissioni o pensionamento - non ricorrente	74.276,05
1801	50	stipendi personale - ARRETRATI non ricorrente	33.121,08
1801	51	oneri riflessi su ARRETRATI - non ricorrente	7.700,00
1801	52	IRAP su arretrati - non ricorrente	2.150,00
3103	71	Aggio di riscossione su riscossioni coattive sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 - quota libera - non ricorrente	633,94
5203	13	Spese per organizzazione iniziative culturali non ricorrenti	8.150,00
9503	40	Piano di gestione forestale 2021-2031 - non ricorrente	3.711,12
9503	140	F.P.V. Piano di gestione forestale 2021-2031 - non ricorrente	0,00
11703	55	Agricoltura - realizzazione postazioni per posizionamento arnie - non ricorrente	14.846,28
		TOTALE SPESE NON RICORRENTI	319.976,86

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Accertamento	148.452,91	214.807,97	119.188,19
Riscossione (competenza)	132.400,61	214.807,97	119.188,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2023:0,00%
- anno 2024:0,00%
- anno 2025:0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada (art. 208 D. Lgs. n. 285/1992)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2023	2024	2025
Accertamento	88.574,53	96.555,99	116.423,34
Riscossione (competenza)	55.163,68	71.318,16	83.209,29

Il servizio di polizia locale è gestito in convenzione con altri Comuni dal Comune di Pergine Valsugana (ente capofila) che fino all'anno 2019 riscuoteva le sanzioni per violazioni al codice della strada e le riversava con giro contabile ai comuni aderenti in sede di determinazione di acconto e saldo della quota di compartecipazione dovuta dall'ente.

A partire dall'anno 2020 l'ente accerta l'entrata relativa alle sanzioni elevate sulla base dei dati comunicati dal Corpo intercomunale di polizia locale e riscuote direttamente gli importi

riversati dal concessionario Trentino riscossioni con relativa contabilizzazione di aggio, spese e fondo svalutazione crediti.

La parte vincolata dell'entrata pari al 50% dell'accertamento al netto del FCDE e delle spese di procedimento per le sanzioni di cui all'art. 208 e 100% dell'accertamento al netto del FCDE per le sanzioni di cui all'art. 142 e al 100% delle riscossioni coattive risulta destinata alle finalità individuate dai medesimi art. 208 e 142 del D.Lgs 285/1992 "Nuovo codice della strada" come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Spesa corrente	29.393,76	38.043,06	45.598,64
Spesa per investimenti	-	-	-

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 2.216.509,29 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio			2.233.706,23
RISCOSSIONI	4.322.595,53	11.596.220,39	15.918.815,92
PAGAMENTI	3.033.694,38	12.552.500,15	15.586.194,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.566.327,62
RESIDUI ATTIVI	2.024.822,65	3.974.047,26	5.998.869,91
RESIDUI PASSIVI	325.836,73	3.910.169,26	4.236.005,99
Differenza			1.762.863,92
FPV per spese correnti			211.896,11
FPV per spese in conto capitale			1.900.786,14
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			2.216.509,29

L'avanzo di amministrazione si origina dal risultato della gestione di competenza, dal saldo positivo in conto residui e dall'avanzo di esercizi precedenti non utilizzato nel 2025.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Variazione dei residui anni precedenti

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Risultato di amministrazione	2.216.509,29
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	346.192,79
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	73.500,00
Altri accantonamenti	231.267,27
Totale parte accantonata (B)	650.960,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	154.291,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	98.402,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	252.694,38
Parte destinata agli investimenti	94.171,87
Totale parte destinata agli investimenti (D)	94.171,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.218.682,98
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>	

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del ri-accertamento ordinario deliberato con atto Giunta Comunale n. 35 del 06.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	iniziali al 01.01.2025	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.485.167,16	4.322.595,53	2.024.822,65	- 137.748,98
Residui passivi	3.561.028,12	3.033.694,38	325.836,73	- 201.497,01

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2025
Totale accertamenti di competenza (+)	15.570.267,65
Totale impegni di competenza (-)	16.462.669,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-892.401,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	56.227,45
Minori residui attivi riaccertati (-)	193.976,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	201.497,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	63.748,03
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-892.401,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	63.748,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.053.079,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.077.345,31
SALDO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (E-S)	-85.261,42
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025	2.216.509,29

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	2.371.182,87	2.664.383,88	4.213.967,83	2.216.509,29
di cui:				
a) parte accantonata	313.493,86	518.556,41	474.833,86	650.960,06
b) Parte vincolata	239.426,96	318.672,88	446.500,97	252.694,38
c) Parte destinata	164.359,13	157.892,84	363.253,33	94.171,87
e) Parte disponibile (+/-) *	1.653.902,92	1.669.261,75	2.929.379,67	1.218.682,98

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati l'organo di revisione osserva quanto segue:

- si osserva il rispetto del disposto di cui all'art. 17 del T.U.L.R.O.C. e 20 del relativo Regolamento di attuazione.
- per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Descrizione	Importo_2023	Importo_2024	Importo_2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	196.653,06	244.544,49	211.896,11
Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	189.731,49	237.622,92	208.685,66
Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile	-	-	-
Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
Di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	6.921,57	6.921,57	3.210,45
Di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Descrizione	Importo_2023	Importo_2024	Importo_2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.008.915,57	1.782.876,34	1.900.786,14
Di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in	156.954,53	1.404.890,16	1.529.438,81
Di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	851.961,04	377.986,18	371.347,33
Di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono

confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2025 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice dei rapporti delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice dei rapporti o prudenziale calcolo manuale al 100%) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 346.192,79.

In sede di rendiconto 2025 non sono stati riconosciuti crediti inesigibili, si è tuttavia provveduto alla ricognizione di somme a ruolo non contabilizzate tra i residui attivi dell'ente e a inserire queste somme nei crediti dello Stato Patrimoniale con iscrizione del relativo fondo svalutazione crediti. Nella Relazione al rendiconto risultano dettagliatamente esposti gli importi per un totale complessivo di euro 324.285,11.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 73.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati fatti accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2023, dal momento che per nessuna delle partecipate dal Comune ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2016.

Organismo	perdita 31/12/2025	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	
			0	
			0	

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati inoltre disposti gli accantonamenti relativi ai seguenti oneri:

- € 3.215,54 per indennità di fine mandato;
- € 228.051,73 per oneri t.f.r. futuri.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.

I residui attivi e passivi esistenti al 01.01.2025 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2025.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 6 marzo 2026, al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 come previsto dall'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione		Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	280.053,36	151.393,67	127.935,69	279.329,36	724,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.828.017,92	1.783.153,87	35.096,25	1.818.250,12	9.767,80
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.006.557,73	767.083,77	261.605,22	1.028.688,99	-22.131,26
Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.335.953,56	1.603.138,63	1.583.327,89	3.186.466,52	149.487,04
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.584,59	17.825,59	16.857,60	34.683,19	-98,60
Totale		6.485.167,16	4.322.595,53	2.024.822,65	6.347.418,18	137.748,98

Gestione residui passivi

Gestione		Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Titolo 1	Spese correnti	2.372.731,11	2.090.571,99	122.375,65	2.212.947,64	159.783,47
Titolo 2	Spese in conto capitale	822.590,53	689.221,90	91.655,09	780.876,99	41.713,54
Titolo 3	spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere				0,00	
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	365.706,48	253.900,49	111.805,99	365.706,48	0,00
Totale		3.561.028,12	3.033.694,38	325.836,73	3.359.531,11	201.497,01

Risultato complessivo della gestione residui

MINORI RESIDUI ATTIVI	Euro	137.748,98
MINORI RESIDUI PASSIVI	Euro	201.497,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	-63.748,03

Sono stati rilevati i seguenti maggiori/minori accertamenti:

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Movimentazione nell'anno 2025 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2020:

capitolo	articolo	descrizione capitolo	MINORI RES ATTIVI	MAGGIORI RES ATTIVI	MOTIVAZIONE MINORI RESIDUI ATTIVI
11	0	IMUP/IMIS - accertamenti anni precedenti	- 724,00	-	sgravi
205	20	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA MANUTENZIONE E CUSTODIA C	- 4.000,00	-	mancata sottoscrizione della convenzione
325	80	PIANO SVILUPPO RURALE -trasferimento a sostegno progetto territoriale (-	- 1.493,01	-	minore entrata per minore spesa rendicontata
555	10	Intervento 3.3 D - Trasferimenti da Agenzia del lavoro	- 4.274,79	-	minore entrata per minore spesa rendicontata
655	0	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208	- 166,35	-	sgravi
660	0	SCUOLA MATERNA - RETTE PASTI RILEVANTE AI FINI IVA	- 4.432,17	-	esito attività straordinaria di verifica degli incassi e dei
775	10	ASILO NIDO - RETTE FREQUENZA (quota fissa e giornaliera) RIL. AI FINI	-	94,87	esito attività straordinaria di verifica degli incassi e dei
795	10	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	- 1.126,00	-	esito attività straordinaria di verifica degli incassi e dei
865	0	Proventi da centralina idroelettrica e impianti fotovoltaici	-	51.824,51	proventi novembre e dicembre (tardiva pubblicazione dei dati da
950	20	AFFITTI ALTRI FABBRICATI	- 193,86	-	disdetta non rilevata in
950	30	CANONE CONCESSIONE PARCHEGGI (DIAZ E ALTRI)	- 870,00	-	importo erroneamente incassato in competenza
960	30	CANONI PORZIONI BOSCHIVE (PROVENTI DIRITTO USO CIVICO)	- 26,00	-	doppio accertamento
960	40	LOTTE LEGNA DA ARDERE (PROVENTI BENI DI USO CIVICO)	- 14.606,40	-	errato importo a residuo (appositamente accantonato in avanzo in sede di
975	0	Canone unico patrimoniale - occupazioni permanenti	- 4.515,00	-	doppio accertamento e errato
975	1	Canone unico patrimoniale - occupazioni temporanee	- 48,00	-	occupazione non effettuata
975	10	C.O.S.A.P. - PERMANENTE	-	81,81	maggiori incassi
980	10	CANONE CONCESSIONE BENI IMMOBILI DIVERSI	-	819,99	maggiori incassi per adeguamento istat
1510	0	CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI DEGENZA IN CASE RIPOSO C	- 4.128,00	-	no eredi
1625	10	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	- 578,14	-	errato importo a residuo e importo già incassato su altro
1705	10	Alienazioni e permuta beni immobili	- 48.900,00	-	mancata sottoscrizione
1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	- 10.000,00	-	minore entrata per minore spesa rendicontata
1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	- 1.346,66	-	minore entrata per minore spesa rendicontata
1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti	- 201,66	-	minore entrata per minore spesa rendicontata
1910	14	PNRR - M4C1 - Inv. 1.1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione (-	- 89.038,74	-	minore entrata per minore spesa rendicontata
1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTO PROVINCIALE	-	0,01	adeguamento
1960	92	Contributi PAT per opere di protezione civile art. 25 D.lgs 1/2018 - camionab	-	0,01	adeguamento
6560	0	Entrate per conto terzi: riscossioni imposta di bollo virtuale	-	98,60	adeguamento
			-190.668,78	52.919,80	
				-137.748,98	

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2020, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Titolo I	Titolo III	Titolo IX (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2024	58.321,95	29.941,71	-
Residui riscossi	26.075,88	3.817,69	-
Maggiori accertamenti in c/ residui		103,42	
Residui stralciati o cancellati	803,12	3.811,41	-
Residui da riscuotere al 31.12.2025	31.442,95	22.416,03	-

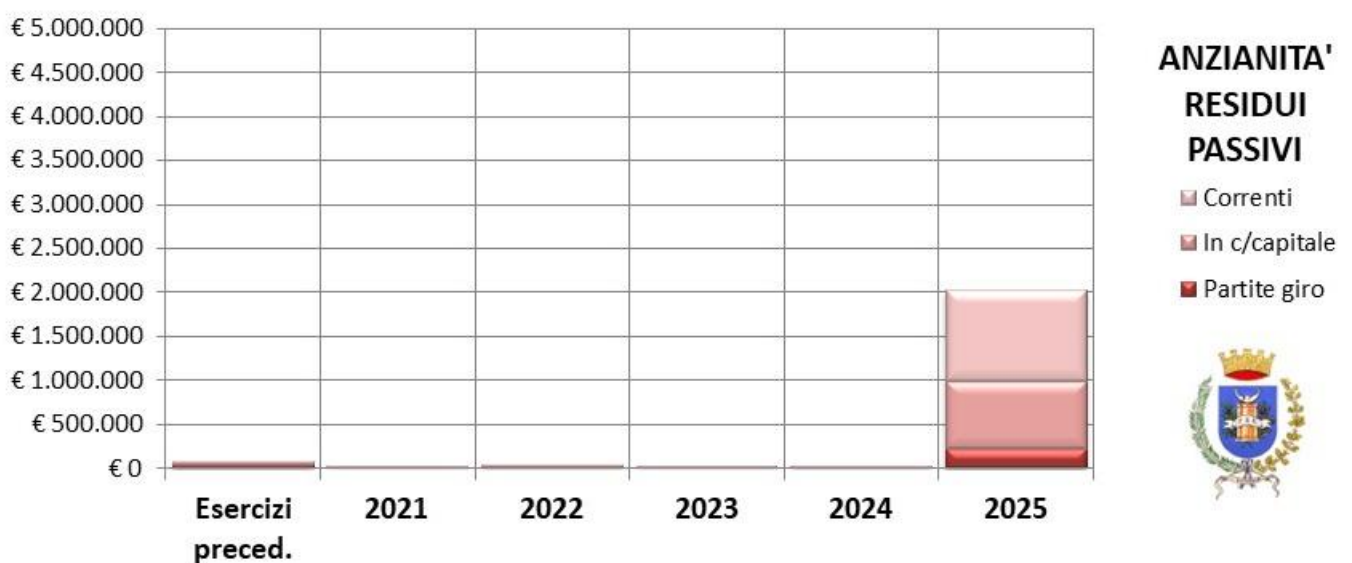
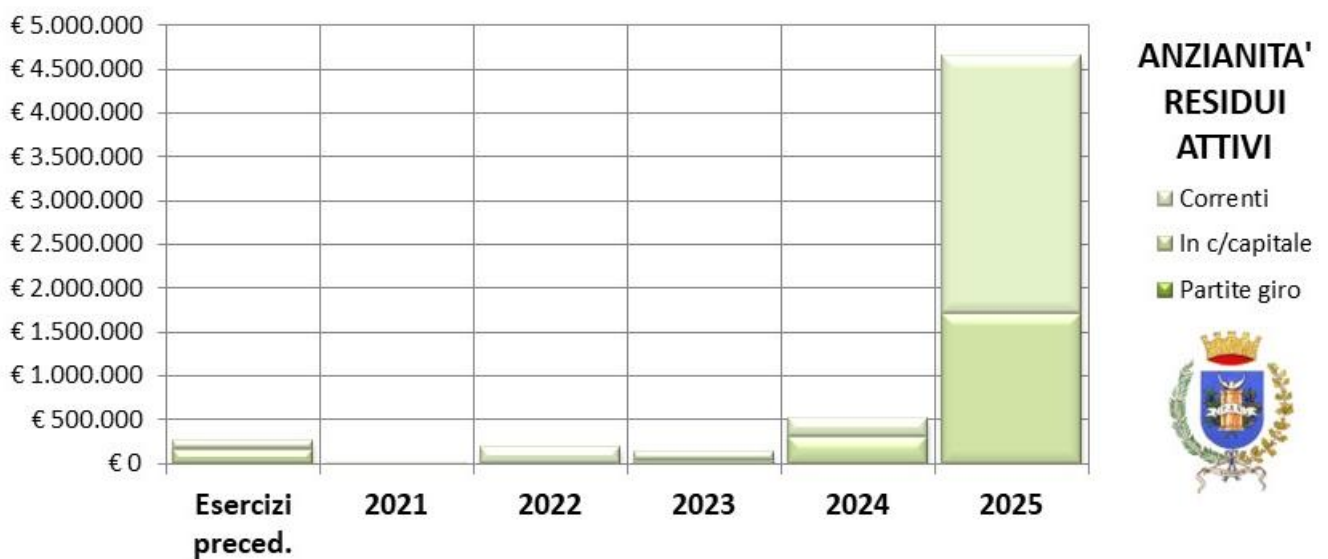
	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01.01.2025 provenienti da anni ante 2021	61.193,75
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2025 per residui ante 2021	26.982,95
Sgravi(-)/carichi(+) richiesti nell'anno 2025 per residui ante 2021	4.326,71
Somme conservate al 31.12.2025	38.537,51

Analisi "anzianità" dei Residui (secondo la classificazione D.P.R. 194/1996)**RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA**

Titolo	Descrizione	2020 e prec.	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	31.442,95	24.734,00	35.741,07	0	36.017,67	201.508,01	329.443,70
2	Trasferimenti correnti	1.521,28	0	0	0	33.574,97	1.442.337,69	1.477.433,94
3	Entrate extratributarie	22.416,03	19.285,33	38.724,63	113.279,92	67.899,31	813.787,38	1.075.392,60
4	Entrate in conto capitale	10.160,00	0	244.450,00	288.290,01	1.040.427,88	1.498.214,02	3.081.541,91
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.829,58	1.410,02	0	0	618	18.200,16	35.057,76
	TOTALE	80.369,84	45.429,35	318.915,70	401.569,93	1.178.537,83	3.974.047,26	5.998.869,91

RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

Titolo	Descrizione	2020 e prec.	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
1	Spese correnti	0	0	4.611,31	39.136,06	78.628,28	1.738.765,20	1.861.140,85
2	Spese in conto capitale	61.781,75	12,66	484,84	18.651,40	10.724,44	1.935.060,35	2.026.715,44
4	Rimborso Prestiti	0	0	0	0	0	0	0
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	33.868,15	18.793,72	5.310,77	34.761,28	19.072,07	236.343,71	348.149,70
	TOTALE	95.649,90	18.806,38	10.406,92	92.548,74	108.424,79	3.910.169,26	4.236.005,99



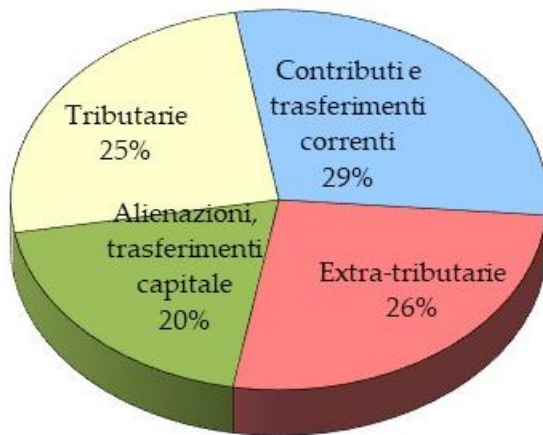
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2025

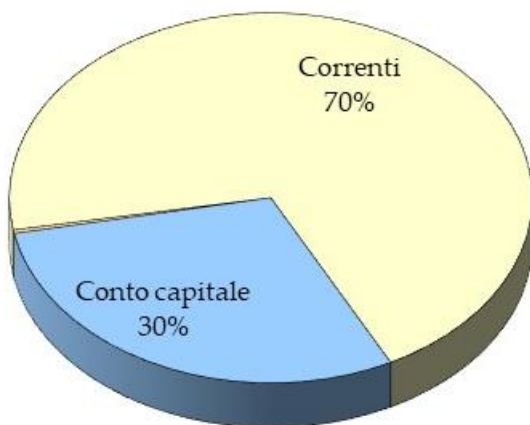
<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria	3.313.340,00	3.364.507,65	51.167,65	2%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	3.813.676,00	3.865.454,94	51.778,94	1%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	3.552.868,00	3.535.901,05	-16.966,95	0%
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	3.648.429,22	2.604.668,04	-1.043.761,18	-29%
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	-100%
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.073.800,00	2.199.735,97	125.935,97	6%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV E		4.080.499,96	4.080.499,96	0,00	----
Totale		21.482.613,18	19.650.767,61	-1.831.845,57	-9%

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	11.039.963,61	10.013.227,85	-1.026.735,76	-9%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	7.324.173,57	4.205.030,41	-3.119.143,16	-43%
<i>Titolo 3</i>	spese per incremento di attività finanziarie				
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	44.676,00	44.675,18	-0,82	
<i>Titolo 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	-100%
<i>Titolo 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	2.073.800,00	2.199.735,97	125.935,97	6%
Totale		21.482.613,18	16.462.669,41	-5.019.943,77	-23%

**CONSUNTIVO
ENTRATE
COMPETENZA 2025**



**CONSUNTIVO
SPESE
COMPETENZA 2025**



b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2024	2025	2024	2025
Ritenute previdenziali e assistenziali al pers	313.022,62	342.383,10	313.022,62	342.383,10
Ritenute erariali	630.880,21	656.022,02	630.880,21	656.022,02
Altre ritenute al personale conto terzi	17.708,67	21.234,38	17.708,67	21.234,38
Depositi cauzionali	36.678,75	44.843,92	36.678,75	44.843,92
Fondi per il Servizio economato	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Depositi per spese contrattuali	3.284,60	4.679,00	3.284,60	4.679,00
Altre per servizi conto terzi*	1.888.933,97	1.114.573,55	1.888.933,97	1.114.573,55
TOTALE DEL TITOLO	2.906.508,82	2.199.735,97	2.906.508,82	2.199.735,97

Le principali partite di entrata e correlata spesa, contenute nella voce "Servizi per conto di terzi" con il relativo ammontare sono:

Tipologie di spese	2024	2025
IVA SPLIT	900.948,14	851.315,96
Imposta di bollo virtuale	2.748,85	-
Altri rimborsi	4.752,20	39.765,16
Contributi inps e inail su redditi assimilati	92,87	-
Erogazione per conto Inpdap indennità di fine servizio	70.766,45	104.218,27
diritti su cie	20.467,01	19.700,08
incassi liberi al reintegro di incassi vincolati ai sensi art. 195 TUEL	465.543,85	-
incassi vincolati ai sensi art, 195 del TUEL	423.614,60	99.574,08
Totali	1.888.933,97	1.114.573,55

c) Verifica del patto di stabilità interno/equilibri di bilancio

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto nuove regole in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'art. 1, commi 819, 820 e 824, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2021 e n. 101 del 17 maggio 2018, stabilisce che a partire dal 2019 le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tali enti, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Pertanto, a decorrere dall'anno 2019, sono superate le norme sul pareggio di bilancio, come definite dalla Legge n. 232/2016 di cui ai commi 465 e seguenti, e l'equilibrio di bilancio è desunto, in ciascun anno, dal rispetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 821 L. 30.12.2018, n. 145) come da ultimo modificato con il DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 .

In particolare sono stati introdotti due ulteriori prospetti:

- il primo, denominato **"equilibrio della gestione" (W2)**, completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio;

. Il secondo prospetto, denominato **"equilibrio complessivo" (W3)**, oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (COMPETENZA)		2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	244.544,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.765.863,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.013.227,85
<i>di cui:</i>		
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	211.896,11
		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale a mm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	44.675,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		740.608,99
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	70.211,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		810.820,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.982.868,01
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.782.876,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.604.668,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.205.030,41
UU) Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	1.900.786,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		264.595,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve periodo	(-)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di medio-lungo periodo	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2 Y		1.075.415,95

- C) *Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi a gli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.*
- E) *Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.*

Il prospetto appena riportato, dimostra il **rispetto dell'obiettivo di saldo per l'anno 2025.**

Nessun organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) si è assunto l'onere di effettuare pagamenti o realizzare opere ed investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2025, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2024:

	Rendiconto 2024	Previsioni definitive 2025	Rendiconto 2025	Differenza
TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati				
IM.I.S.	3.195.560,56	3.200.000,00	3.196.572,10	3.427,90
IM.I.S. per liquid.accert.anni pregressi	176.239,34	112.640,00	166.513,43	- 53.873,43
IM.U.				-
IM.U. per accertamenti pregressi				-
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				-
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)				-
TASI per accertamenti pregressi				-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità				-
Altre imposte	429,70	200,00	212,12	- 12,12
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse	1.140,00	500,00	1.210,00	- 710,00
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale entrate di natura tributaria	3.373.369,60	3.313.340,00	3.364.507,65	- 51.167,65

Fra gli scostamenti tra le fasi dell'entrata si rileva il maggior gettito derivante dall'attività di accertamento per 55.873,43.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti buoni risultati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	112.640,00	166.513,43	61.060,22
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	112.640,00	166.513,43	61.060,22

Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Il gettito delle imposte, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	<i>esente</i>	<i>esente</i>	<i>esente</i>	<i>esente</i>
Aliquote altri fabbricati	8,95	8,95	9,95	9,95
Aliquota aree edificabili	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille
Proventi abitazione principale e fattispecie assimilate				
Proventi altri fabbricati	2.612.553,29	2.576.773,77	2.814.049,53	2.773.784,43
Proventi aree edificabili	413.167,16	399.982,70	381.511,03	422.787,67
TOTALE ACCERTAMENTI CONTABILI	3.025.720,45	2.976.756,47	3.195.560,56	3.196.572,10
TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	2.939.826,40	2.914.304,77	3.120.400,71	3.100.517,30
TOTALE RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	73.983,91	85.894,05	62.451,70	75.159,85

La Provincia Autonoma di Trento, avvalendosi della competenza primaria in materia di tributi locali di natura immobiliare prevista dall'art. 80 dello Statuto speciale di autonomia, con la L.P. 30.12.2016, n. 14 ha istituito uno specifico tributo comunale immobiliare denominato "Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)", che nel territorio provinciale ha sostituito le imposte I.MU. e T.A.S.I.

Per quanto riguarda le fattispecie imponibili l'IM.I.S. si differenzia da I.MU./T.A.S.I. principalmente per la tassazione delle aree fabbricabili coltivate di proprietà di agricoltori; l'IM.I.S. inoltre prevede l'attribuzione ai Comuni della titolarità dell'intero gettito d'imposta derivante dai fabbricati classificati in categoria "D", che a livello nazionale, per quanto riguarda la componente I.MU., è invece di spettanza erariale. Sull'abitazione principale è inoltre prevista, in luogo di una detrazione fissa, una detrazione d'imposta corrispondente alla rendita media dei fabbricati classificata in categoria A2 calcolata in ciascun Comune (segnatamente, per il Comune di Levico Terme la detrazione è di € 355,22).

L'articolo 14 della L.P. n. 14/2016 ha fissato delle aliquote base, con facoltà per i Comuni di aumentarle fino ai limiti massimi stabiliti dall'art. 5, sesto comma della legge provinciale.

Per quanto riguarda il comune di Levico Terme, con deliberazione consiliare n. 53 dd. 18.12.2023 sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice rimaste invariate per l'anno 2025, come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350 % detrazione €. 355,22
Abitazione principale, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000 %
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000 %
Abitazioni e pertinenze con contratto di comodato gratuito registrato	0,595 %
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,995 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550 %
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550 %
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000 %
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,000 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790 %
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790 %
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,000 %
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100 % deduzione €. 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2023	2024	2025
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	21.739,16	7.928,40	4.000,00
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	3.715.586,96	3.697.949,65	3.861.454,94
Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	-	-	-
Trasferimenti correnti da famiglie e imprese	-	-	-
Totale	3.737.326,12	3.705.878,05	3.865.454,94

Nell'anno 2025 la voce "contributi e trasferimenti correnti dello Stato" è stata movimentata in relazione al contributo dal Ministero per la manutenzione cimitero austro-ungarico euro 4.000,00.

Nella categoria "contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento" risultano contabilizzati i trasferimenti relativi al fondo perequativo/solidarietà e relative componenti, ai trasferimenti per servizi di scuola materna e nido d'infanzia. L'incremento rispetto al 2024, è riferibile al maggior trasferimento per asilo nido a seguito dell'apertura a settembre 2024 della nuova struttura (euro 113.514,97) e a maggiori assegnazioni sul fondo perequativo per rinnovi contrattuali 2025-2027 (euro 194.316,63).

Titolo III - Entrate Extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2025, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2024:

	<i>Rendiconto 2024</i>	<i>Previsioni definitive 2025</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.966.708,04	1.745.911,00	1.744.322,74	- 222.385,30
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	106.399,94	184.000,00	119.439,80	13.039,86
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	60.106,77	20.100,00	27.643,52	- 32.463,25
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	128.455,40	130.000,00	155.875,15	27.419,75
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.138.766,61	1.472.857,00	1.488.619,84	349.853,23
Totale entrate extratributarie	3.400.436,76	3.552.868,00	3.535.901,05	135.464,29

Si segnalano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni:

Tipologia 100: minori entrate da vendita legname euro 344.040,32, maggiori entrate da rette nido euro 56.663,33;

Tipologia 500: maggiori entrate da servizio depurazione per euro 253.617,63 e maggiori entrate per irap a credito euro 76.985,00. Si evidenzia che per la depurazione si registra una analoga maggiore entrata.

Proventi derivanti dalla vendita dei beni e dalla vendita ed erogazione di servizi

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Asilo nido	897.679,86	1.322.225,82	-424.545,96	67,89%	
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche					
Musei, pinacoteche, mostre					
Altri servizi					

Si rileva, altresì, che l'Ente non eroga direttamente altri servizi a domanda individuale.

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto			-		
Fognatura			-		
Nettezza urbana -SPAZZAMENTO	284.618,40	245.479,19	39.139,21	116%	
			-		

I dati sono esposti nella tabella dei servizi indispensabili sono comprensivi dell'IVA ed evidenziano la sostanziale integrale copertura dei costi con i proventi delle tariffe.

Si osserva che il servizio di raccolta dei rifiuti è gestito tramite la società "in house" Amambiente spa alla quale il Comune fattura i costi sostenuti direttamente per lo spazzamento stradale determinati sulla base dei dati comunicati dall'ente e successivamente elaborati da Amambiente secondo le specifiche di Arera e pari ad € 284.618,40 (Iva compresa). Il provento è determinato da Amambiente secondo i meccanismi Arera e non coincide con i dati trasmessi sulla base dei dati di bilancio (sopra esposti) in quanto tiene conto sia dei congruagli rispetto agli anni precedenti che degli ammortamenti e delle spese comuni relative a personale imputato su altri centri di costo.

Gestione dei beni

Nel codice 3.01.03 sono accertati i proventi derivanti dall'affittanza delle malghe comunali euro 152.533,49, dall'affitto ramo di azienda del chioso Bar presso il parco Segantini euro 168.750,4 e euro 136.273,68 per canone unico (occupazioni permanenti, temporanee, mercato, pubblicità e affissioni).

Interessi attivi

Sono relativi agli interessi maturati sul conto corrente di tesoreria.

Entrate da redditi di capitale

Sono stati accertati nell'esercizio i proventi derivante dagli utili delle aziende partecipate, costituiti dai dividendi distribuiti da Dolomiti energia Holding spa per € 524,88, Amambiente Spa euro 150.379,84, Trentino mobilità spa per € 4.500,00 e Trentino Riscossioni spa per euro 470,43.

Rimborsi ed altre entrate correnti

Le entrate della categoria "Proventi diversi" di maggiore rilievo si riferiscono:

- Rimborso spese per personale in comando euro 41.698,65
- Concorso comuni convenzionati spese gestione scolastica euro 59.003,69
- Canone di concessione per servizio idrico integrato euro 160.064,00;
- Entrata per lo svolgimento in diretta amministrazione del servizio spazzamento strade euro 284.618,40.
- Proventi del servizio depurazione euro 478.439,20;

- Iva a credito da split payment su attività commerciali euro 112.107,24.
- Irap a credito – non ricorrente euro 76.985,00

Organismi partecipati

Per la consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio/triennio chiuso, si rimanda alle delibere di controllo sui rendiconti dei Comuni trentini, con analisi degli organismi partecipati da parte della Corte dei Conti – Sezione Trentino-Alto Adige, sede di Trento:

<https://www.corteconti.it/Home/Organizzazione/UfficiCentraliRegionali/UffTAATrento>

Altri organismi

Non esistono aziende speciali, istituzioni, fondazioni e consorzi/azienda partecipati dal Comune di Levico Terme (TN).

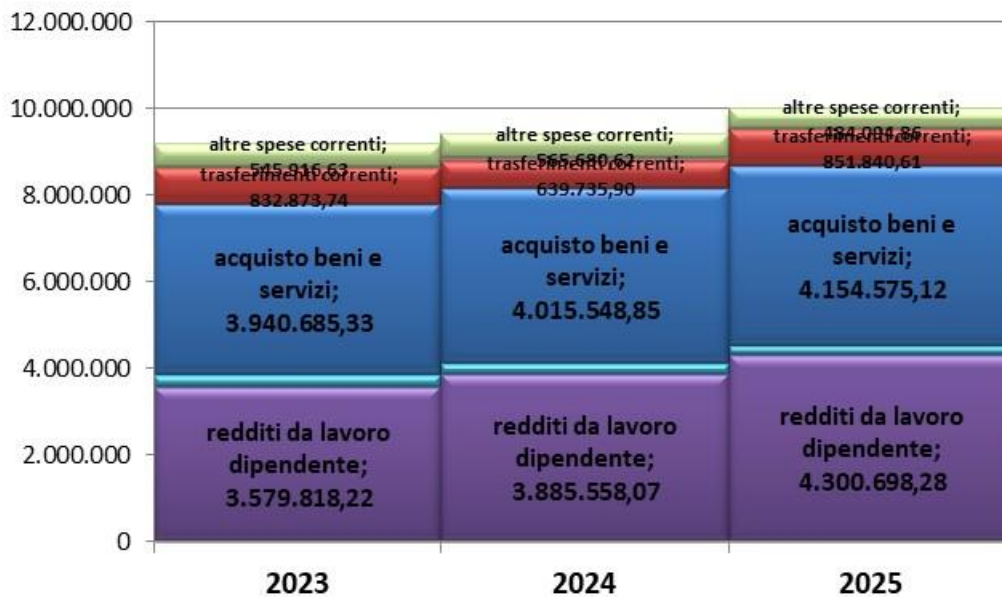
Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato				
	Macroaggregati	2023	2024	2025
101	Redditi da lavoro dipendente	3.579.818,22	3.885.558,07	4.300.698,28
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	276.273,50	249.374,64	215.761,10
103	Acquisto di beni e servizi	3.940.685,33	4.015.548,85	4.154.575,12
104	Trasferimenti correnti	3.940.685,33	639.735,90	851.840,61
107	Interessi passivi	738,61	-	-
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.215,47	63.839,09	6.257,88
110	Altre spese correnti	545.916,63	565.680,62	484.094,86
Totale spese correnti		12.301.333,09	9.419.737,17	10.013.227,85



SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATI



Rispetto all'anno precedente si evidenziano maggiori spese di personale sia per effetto dei rinnovi contrattuali che per l'assunzione di nuovo personale per l'intero esercizio a seguito della entrate in funzione del nuovo asilo nido.

La riduzione delle imposte e tasse deriva in parte dal passaggio al metodo commerciale per la determinazione dell'Irap sul servizio di asilo nido.

Tra le spese per acquisto di beni e servizi, rispetto all'esercizio 2024, si rilevano maggiori spese per progettazioni preliminari (+ 33.768,82), un leggero incremento di spesa per utenze (energia elettrica, gestione calore e rifiuti) per euro 54.468,27, maggiori spese per la gestione del corpo intercomunale di polizia locale euro 23.217,70.

Tra i trasferimenti correnti l'incremento è da attribuire al trasferimento alla provincia della quota del servizio depurazione (analogo importo in entrata) per euro 260.381,53.

Intervento 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2025 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2023	2024	2025
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	77,72	79,35	88,46
Costo del personale (2)	3.579.818,22	3.885.558,07	4.300.698,28
Costo medio per dipendente	46.060,45	48.967,34	48.617,43

- (1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Non sono considerati i dipendenti comandati presso altri Enti.
- (2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi). Il costo del personale è decurtato altresì dei rimborsi ricevuti da parte degli altri Enti per il personale comandato presso gli Enti stessi.

Intervento 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2025 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO E RICERCA		
nessuno	-	-
CONSULENZA		
consulenza	2	5.185,00
SPESA TOTALE		5.185,00

Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

Agli incarichi è stata data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito Internet istituzionale secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza (percorso: Home - Amministrazione Trasparente – Consulenti e collaboratori – Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza):

<https://www.comune.levico-terme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/Elenco-incarichi/Incarichi-consulenze-e-collaborazioni-dal-2019>

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2025

E' stato adottato il regolamento che disciplina le spese di rappresentanza, con delibera del Consiglio comunale nr. 53 del 15.11.2021.

Si riporta di seguito l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2025:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
		(euro, impegno competenza)
Rinfresco	Inaugurazione opera pubblica – art. 215 legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, comma 2, lett. g);	€ 480,00
Acquisto corona di alloro	Celebrazione commemorativa ricorrenza dei "Caduti" – art. 215 legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, comma 2, lett. a)	€ 99,00
Rinfresco	Inaugurazione opera pubblica – art. 215 legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, comma 2, lett. g);	€ 500,00
Totale spese sostenute		€ 1.079,00

La pubblicazione di tali dati è stata riscontrata (al seguente indirizzo (percorso: Home - Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori – Spese di rappresentanza):

<https://www.comune.levico-terme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Spese-di-rappresentanza>

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	FPV al 31/12	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
				in cifre	in %
9.677.603,66	7.324.173,57	4.205.030,41	1.900.786,14	1.218.357,02	16,63%

La tabella che segue riassume le modalità di finanziamento delle spese di cui al titolo secondo:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	1.982.868,01	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	15.920,00	
- altre risorse	33.100,00	
<i>Totale</i>		2.031.888,01
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	2.397.770,04	
- contributi PNRR	-	
- oneri di urbanizzazione a fin. s	157.878,00	
- altri mezzi di terzi	-	
<i>Totale</i>		2.555.648,04
Fondo Pluriennale vincolato per spese c/capitale		1.782.876,34
Totale risorse		6.370.412,39
Impieghi al titolo II della spesa		4.205.030,41
Fondo Pluriennale vincolato spese c/capitale		1.900.786,14
risultato della gestione c/capitale		264.595,84

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi / entrate correnti	2023	2024	2025
	0,00%	0,00%	0,00%

Non sono presenti interessi passivi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.P. n. 3/2006 e s.m. .

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	670.127,81	625.452,63	580.777,45
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	44.675,18	44.675,18	44.675,18
Estinzioni anticipate (1)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	625.452,63	580.777,45	536.102,27

Il residuo debito suesposto è relativo alla restituzione delle somme anticipate al Comune nell'anno 2015 dalla Provincia Autonoma di Trento per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui che la Provincia medesima recupera mediante trattenuta a valere sul fondo per gli investimenti programmati spettante al Comune.

La spesa complessiva per il rimborso dei mutui (quota capitale + interessi) ammonta a Euro 44.675,18.

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori in costante miglioramento.

	2023	2024	2025
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	44.675,18	44.675,18	44.675,18
entrate titoli I + II + III (b)	10.334.446,20	10.479.684,41	10.765.863,64
indice di rigidità (a/b)	0,43%	0,43%	0,41%

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2025 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2009 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2016 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento	Euro
• mutui;	negativo
• prestiti obbligazionari;	negativo
• aperture di credito;	negativo
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	negativo
TOTALE	negativo

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente con delibera del Consiglio comunale nr. 27 del 19.06.2025 ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 e ss.mm. per euro 43,00.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al 31.12.2025.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
€ 0,00	€ 0,00	€ 43,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Organismo partecipato	%	Debito dell'ente comunicato dalla Società	Debito dell'ente conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Scostamento	Credito dell'ente comunicato dalla Società	Credito dell'ente conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Scostamento
AMAMBIENTE SPA	18,51%	353.505,80	346.456,88	7.048,92	486.755,96	222.341,20	264.414,76
TRENTINO MOBILITA' SPA	1,11%	5.523,00	0,00	5.523,00	167.505,91	167.505,91	
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC. COOPERATIVA	2,000%	4.880,00	4.880,00	0,00		0,00	0,00
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00098%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0688%	3.159,43	2.764,37	395,06	3.233,69	3.233,69	0,00
TRENTINO DIGITALE SPA	0,0267%	2.047,53	3.926,33	-1.878,80		0,00	
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SC	0,54%	1.009,00	39.133,04	-38.124,04		0,00	0,00

Si evidenzia che all'atto della stesura della presente relazione non è ancora pervenuta la certificazione da parte Dolomiti energia Holding Spa.

In merito alla differenza rilevata tra residui passivi dell'ente e debiti della società si forniscono le seguenti motivazioni:

AMAMBIENTE

Per quanto riguarda la differenza nei debiti conservati a residui, la stessa era già stata riconciliata in sede di stesura del prospetto di certificazione dei rapporti di debito/credito con la società partecipata. Le differenze riguardano la fattura relativa alla riduzione della tariffa rifiuti (euro 3.008,92) e superi spese su tariffa rifiuti e smaltimento ghiaino per maggiori quantità smaltite rispetto al presunto (euro 4.040,00). Entrambe le somme sono state imputate dall'ente nell'esercizio 2026.

Si evidenzia inoltre che Amambiente Spa espone nella certificazione il debito nei confronti dell'ente relativo al canone depurazione del primo semestre 2025, pur non avendo ancora

ad oggi comunicato all'ente, in qualità di gestore del servizio idrico integrato, i dati relativi ai consumi necessari all'emissione da parte del Comune della relativa fattura e alla registrazione dell'accertamento. Pertanto la riconciliazione dei crediti dell'ente presenta la relativa differenza di euro 264.414,76.

TRENTINO MOBILITA'

La differenza si riferisce al compenso per l'attività di controllo della sosta. La relativa fattura, per l'anno 2025 è stata emessa in data 26.03.2026. L'ente ha adottato apposita determina di impegno di spesa nell'esercizio 2026.

TRENTINO RISCOSSIONI

Lo scostamento tra importo comunicato dalla società e i residui passivi dell'ente deriva da maggiori spese per rivalsa atti rispetto all'importo presunto a residui per € 395,06 Iva compresa imputati al 2026.

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Nella certificazione la società espone unicamente gli importi relativi a servizi fatturati al 31.12.2025 e non pagati alla stessa data pari a euro 1.009,00.

Tra i residui conservati dall'ente invece sono comprese spese per i seguenti incarichi:

Corsi di formazione conclusi nel 2025 e fatturati nel 2026 per euro 1.444,00

Incarico per la Gestione di nr. 44 servizi digitali per il cittadino (30 realizzati e installati con fondi della Misura 1.4.1 del PNRR e 14 realizzati e installati con risorse del Fondo Innovazione), pubblicati all'interno dell'applicazione Mycomunweb (Stanza del cittadino), pari a euro 6.776,32 concluso nel 2025;

Incarico per miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino - PNRR - M1C1 - Inv 1.4 -Servizi e cittadinanza digitale- 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP B41F22001960006 per euro 29.287,72 concluso nel 2025.

TRENTINO DIGITALE SPA

La differenza si riferisce all'incarico per l'attivazione del servizio di connettività FTTH presso l'immobile comunale Ex scuole di S. Giuliana contabilizzato dalla società nel 2026.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Nell'esercizio 2025 l'Ente non ha costituito o acquisito partecipazioni societarie.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2025 all'ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio in essere.

2025	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata
	Consorzio dei Comuni Trentini S.C.	Dolomiti Energia Holding SPA	Trentino Riscossioni spa	Trentino Digitale Spa	AmAmbiente Spa	Azienda per il turismo Valsugana S.C.	Trentino Mobilità Spa
ENTRATE							
Entrate da organismi partecipati per cessione di quote							
Altre entrate da organismi partecipati		524,88	89.994,01		1.086.550,15		172.005,91
SPESE							
Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio							
Trasferimenti ed altre spese in conto capitale							
Oneri per copertura perdite							
Aumento di capitale non per ripiano perdite							
Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione							
Oneri per contratto di servizio	3.172,00 (quota assoc.) 55.400,15 (corsi consulenza)		12.939,19	21.348,95	779.358,64		
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)							
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse							
CREDITI/GARANZIE							
Crediti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui attivi)			3.233,69		222.341,20		167.505,91
Debiti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui passivi)	39.133,04		2.764,37	3.926,33	346.456,88	4.880,00	
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31.12)							

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Nella relazione al rendiconto è indicato comunque l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che risulta essere pari a -5,93 giorni.

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Gli obiettivi di tale riforma sono due:

- » un indicatore dei tempi medi di pagamento non superiore a 30gg;
- » un indicatore dei tempi medi di ritardo inferiore o pari a zero

I dati riscontrati dalla PCC in sede di comunicazione dello stock del debito relativamente al 2025 sono i seguenti:

Tempo medio ponderato di pagamento 25,76 gg;

Tempo medio ponderato di ritardo -5,94 gg.

L'ente rispetta pertanto per l'anno 2025 gli obiettivi della riforma.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Entro il giorno 15 del mese l'ente invia sul portale del M.E.F. il flusso con i dati delle fatture pagate nel mese precedente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2025, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.		X
2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente. %		X
3) Anticipazioni chiuse solo contabilmente:		X
4) Sostenibilità debiti finanziari.		X
5) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.		X
6) Debiti riconosciuti e finanziati.		X
7) Debiti in corso di riconoscimento.		X
8) Effettiva capacità di riscossione.		X

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere: Unicredit Spa
- Economo: Franzinelli Dario
- Altri agenti contabili:
 - Ica srl
 - Agenzia delle entrate - riscossioni
 - Trentino riscossioni
 - Albergo "Aurora" di Anderle Giulia
 - Società Berghen srl di Braga Andrea in nome e per conto dell'Hotel Vezzena
 - Albergo Toi di Fontana Armando s.a.s
 - Bar Ristorante 3 Pezi srl di Stella Alessandra
 - Osteria 3 Garofani di Lievore Monica
 - Bar Ortigara – di Frigo Giuliana
 - Edicola Rossi - di Silvia e Elisa Rossi
 - Albergo "Al Cacciatore" di Cetto Mario & C. s.a.s..

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione con propria determina nr. 29 del 17.03.2026.

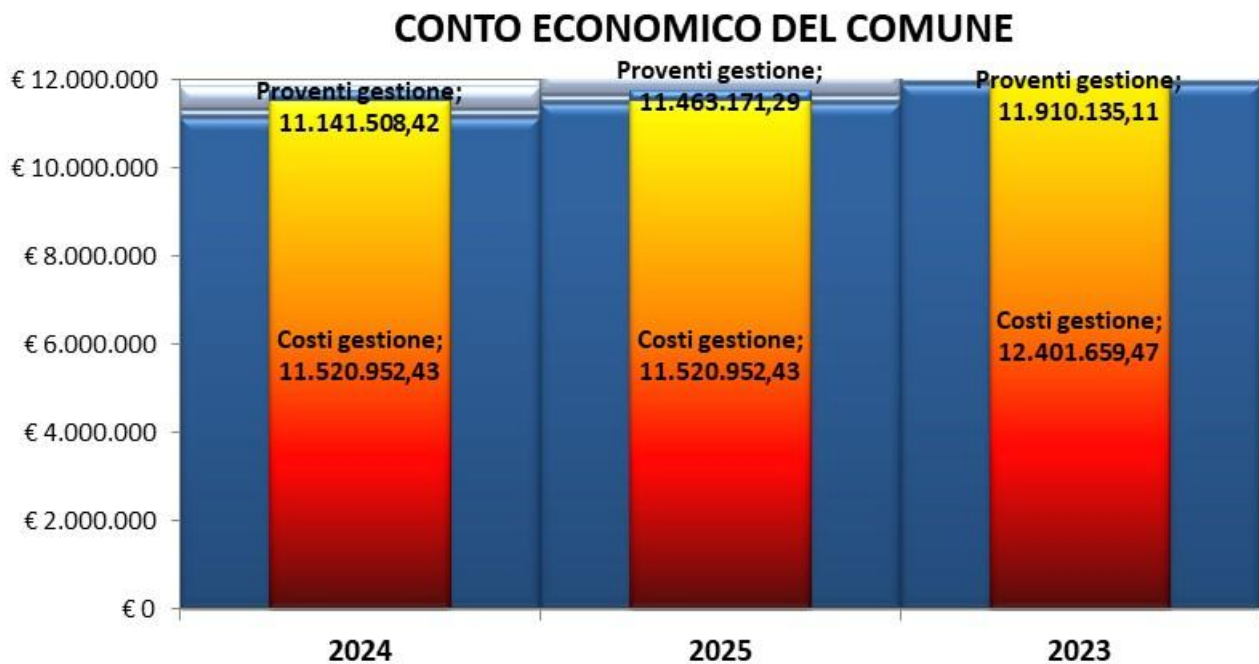
INVENTARIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**CONTO ECONOMICO****Componenti positivi e negativi della gestione**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2024	Variazioni	2025	Var. %
<i>Proventi gestione</i>	11.463.171,29	446.963,82	11.910.135,11	3,90%
<i>Costi gestione</i>	11.520.952,43	880.707,04	12.401.659,47	7,64%
Risultato della gestione	-57.781,14	-433.743,22	-491.524,36	750,67%
<i>Gestione finanziaria</i>	188.562,17	-5.043,50	183.518,67	-2,67%
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	309.313,87	287.730,26	597.044,13	93,02%
<i>Gestione straordinaria</i>	532.672,29	-473.638,16	59.034,13	-88,92%
Risultato prima delle imposte	972.767,19	-624.694,62	348.072,57	-64,22%
<i>Imposte</i>	236.458,29	-30.821,77	205.636,52	-13,03%
Risultato economico di esercizio	736.308,90	-593.872,85	142.436,05	-80,66%

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.



In merito ai **risultati economici conseguiti nel 2025** si rileva che l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 142.436,05.

Il risultato economico depurato della **parte straordinaria (area E)**, presenta un saldo negativo di Euro 83.401,92.

Hanno inciso sul risultato gli oneri di ammortamento, che non sono rilevati nella finanziaria, per l'importo di € 2.758.987,62 e l'incremento della voce contributi agli investimenti nella quale confluisce il contributo per l'acquisto di un nuovo furgone ai vigili del fuoco per euro 100.000,00 (contabilizzato nelle spese del tit. 2 in contabilità finanziaria). Si rileva inoltre un'importante riduzione dei proventi straordinari per l'esaurirsi dell'effetto delle vendite straordinarie di legname (derivante da Vaia e dall'emergenza bostrico).

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le **quote di ammortamento** sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione del TURLOC e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo conto delle aliquote previste dai decreti ministeriali.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	2023	2024	2025
Quote di ammortamento	2.511.912,51	2.635.447,48	2.758.987,62

Proventi e oneri finanziari

I **proventi da partecipazione** indicati tra i proventi, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi
Amambiente spa	18,51%	€ 150.379,84
Trentino mobilità spa	1,11%	€ 4.500,00
Trentino riscossioni spa	0,0688%	€ 470,43
Dolomiti energia holding spa	0,00098%	€ 524,88

Rettifiche di valore attività finanziarie

Si registrano rettifiche positive di valore attività finanziarie (rivalutazioni) derivanti dalle seguenti variazioni:

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	Svalutazioni/Rivalutazioni
AMABIENTE SPA	585.605,78
TRENTINO MOBILITA' SpA	3.261,55
DOLOMITI ENERGIA H. SpA	243,34
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA soc.coop.	65,89
TRENTINO RISCOSSIONI Spa	470,43
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	183,02
CONSORZI DEI COMUNI s.c.	7.214,12
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO	-
	597.044,13

Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Saldo al 31/12/2025
Proventi straordinari	
proventi da permessi di costruire	-
proventi da trasferimenti in conto capitale	2.000,00
sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	236.417,74
plusvalenze patrimoniali	19.170,00
altri proventi straordinari	170.722,94
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	428.310,68
Oneri straordinari	
trasferimenti in conto capitale	-
sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	227.097,51
minusvalenze patrimoniali	-
altri oneri straordinari	142.179,04
TOTALE ONERI STRAORDINARI	369.276,55
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	59.034,13

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si evidenziano tra le sopravvenienze attive la riduzione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di € 9.522,14, i maggiori accertamenti in conto residui per € 56.227,45, tra le sopravvenienze passive gli arretrati corrisposti al personale per € 33.121,08.

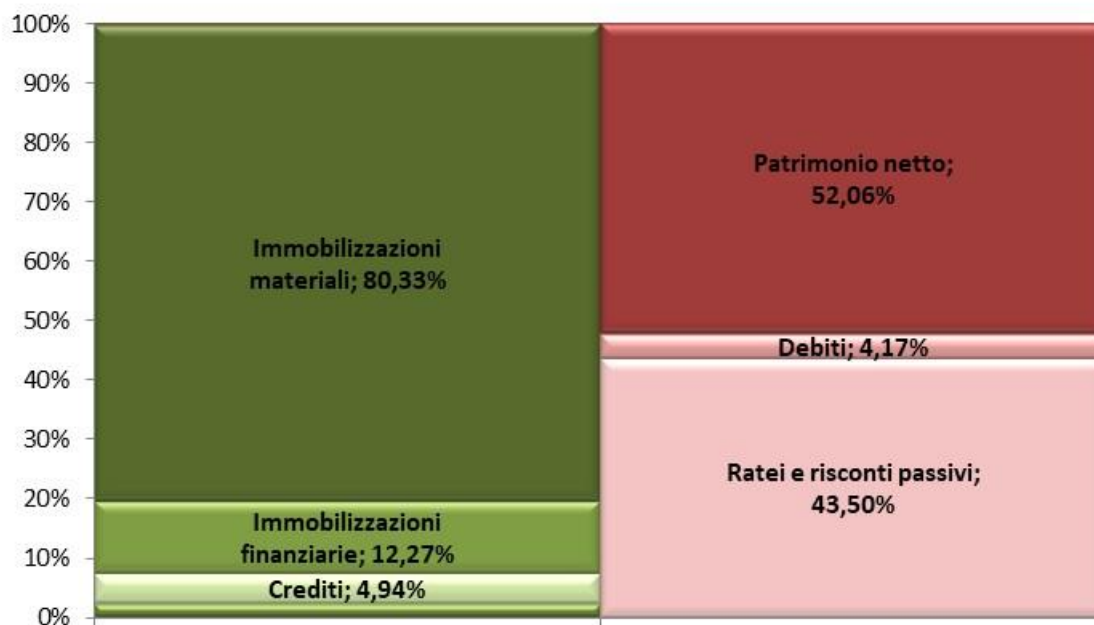
STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2025 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	103.140,40	3.643,07	106.783,47	3,53%
Immobilizzazioni materiali	90.682.292,04	1.184.452,32	91.866.744,36	1,31%
Immobilizzazioni finanziarie	13.440.559,43	597.044,13	14.037.603,56	4,44%
Rimanenze	0	0	0	
Crediti	6.132.227,69	-479.550,55	5.652.677,14	-7,82%
Disponibilità liquide	2.233.706,23	332.621,39	2.566.327,62	14,89%
Ratei e risconti attivi	133.118,57	5.130,83	138.249,40	3,85%
TOTALE	€ 112.725.044,36	€ 1.643.341,19	€ 114.368.385,55	1,46%
Passivo	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025	Variaz. %
Patrimonio netto	59.231.721,36	-464.994,39	59.541.365,36	-0,79%
Fondi rischi e oneri	63.500,00	38.426,89	73.500,00	60,51%
Trattamento di fine rapporto	170.734,46	3.351,17	231.267,27	1,96%
Debiti	4.141.805,57	649.928,54	4.772.108,26	15,69%
Ratei e risconti passivi	49.117.282,97	1.724.849,96	49.750.144,66	3,51%
TOTALE	112.725.044,36	1.951.562,17	114.368.385,55	1,73%

STATO PATRIMONIALE DEL COMUNE 2025

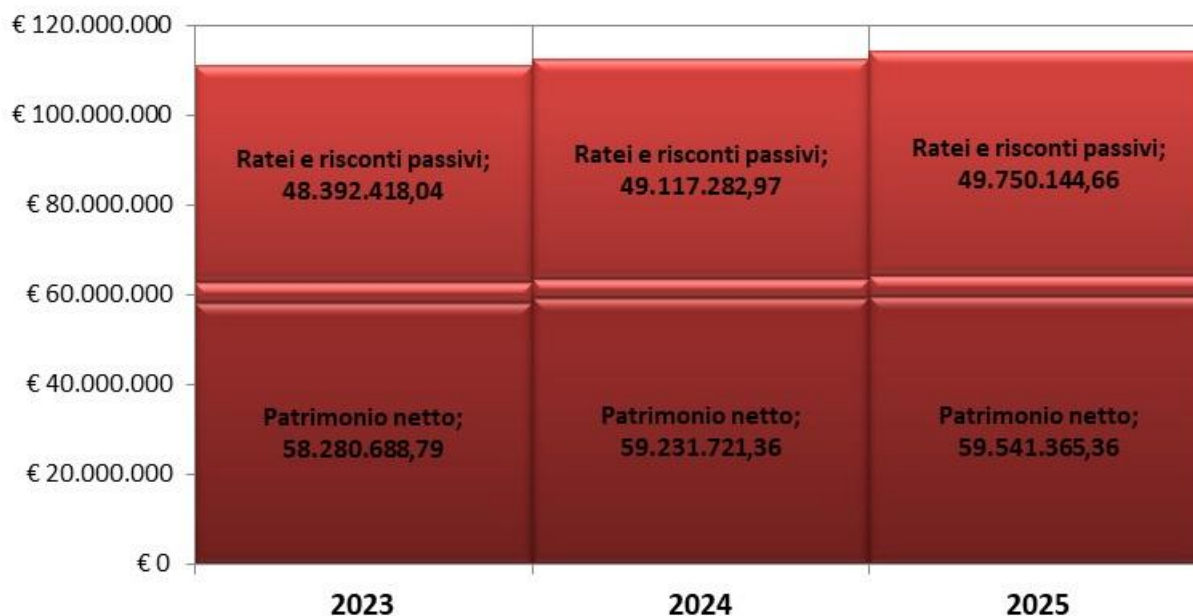


La verifica dell'andamento degli elementi patrimoniali al 31.12.2025 ha evidenziato:

ATTIVITA' DEL COMUNE



PASSIVITA' E PATRIMONIO DEL COMUNE



ATTIVO**Crediti v/ Stato e PA per partecipazione al Fondo di Dotazione**

Non si registrano crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Non esistono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (come ad esempio spese straordinarie/migliorie su beni di terzi o oneri accessori su finanziamenti).

Non si rilevano fatti gestionali dell'esercizio non contabilizzati riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (ad esempio permuta di beni, conferimento di beni, acquisti gratuiti, donazioni ottenute, opere a scomputo di contributi concessori, dismissione di cespiti).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 assumendo a riferimento il patrimonio netto delle società al 31.12.2024 non disponendo dei dati riferiti al 2025.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del

rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Attivo Circolante

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è pari a euro 346.192,79 (derivanti dal FCDE) è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce: euro 169.313,97 per crediti di natura tributaria e euro 176.878,82 per crediti verso clienti e utenti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare ovvero euro 324.285,11, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Complessivamente il fondo svalutazione crediti è pari quindi a euro 670.477,90.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2025 delle disponibilità liquide e degli altri depositi bancari e postali con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Ratei e risconti attivi

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio e con le modifiche introdotte dalla nuova disciplina contabile, per cui sono state iscritte nuove riserve indisponibili alla voce D).

In particolare l'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e s.m., esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2025 e alla data del 31.12.2025, mediante le opportune rettifiche.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

La voce Trattamento di Fine Rapporto di euro 231.267,27 si riferisce all'accantonamento per l'indennità di fine mandato e all'importo accantonato nell'avanzo di amministrazione relativo alla stima del TFR per le previsioni di pensionamenti dei prossimi 5 anni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3, sono stati contabilizzati per € 73.500,00 e comprendono l'avanzo accantonato per passività potenziali.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2025 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono stati rilevati gli impegni presi sugli esercizi futuri al netto delle quote già integrate nei conteggi di bilancio quali le spese del personale rinviate confluite nei ratei passivi e le spese legali rinviate imputate al fondo rischi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del T.U.L.R.O.C. ed attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale contiene lo stato di realizzazione dei singoli programmi, una analisi dettagliata dei dati e dei valori finanziari ed esprime una serie di valutazioni che mette in luce l'apprezzabile sforzo di dimostrare l'efficacia dell'azione amministrativa.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si registrano a carico del Comune di Levico Terme gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale.

Non si rilevano osservazioni conseguenti a:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

L'ente ha provveduto al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 31 del TURLOC dandone adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Levico Terme (TN), 03 aprile 2026.



Il Revisore Legale dei Conti

dott. Mauro Angeli
Mauro Angeli

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/1993).